

Articolo No.: 18-4 Goldlack  
Data di stampa 13.08.2015 Data di redazione 06.08.2015 IT  
Versione 57.0 Data di pubblicazione 06.08.2015 Pagina 1 / 8

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

#### 1.1. Identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore): 18-4  
Identificazione della sostanza o della miscela Goldlack

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### Usi rilevanti individuati:

Pittura / Vernice

##### Usi non raccomandati:

Non sono disponibili altre informazioni.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

P.A. Jansen GmbH u. Co., KG  
Maler-Spezialprodukte Telefono: +49 2641 3897-0  
Hochstadenstraße 22 Telefax: +49 2641 3897-28  
D-53474 Bad Neuenahr-Ahrweiler Homepage: www.jansen.de

##### Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Laboratorio  
E-mail (persona esperta) info@jansen.de

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +49 2641 3897-53  
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP].

Aquatic Chronic 2 / H411 Pericolose per l'ambiente acquatico Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

##### etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

##### Pittogrammi relativi ai pericoli



##### Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Consigli di prudenza

P501 Smaltire il prodotto/recipiente nell'inceneritore industriale.

##### contiene:

non applicabile

##### Ulteriori caratteristiche pericolose (CEE)

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH208 Contiene 2-butanone ossima; anidride ftalica. Può provocare una reazione allergica.

#### 2.3. Altri pericoli

### SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

##### Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica

Descrizione Smalto alchidico con pigmento metallico

##### Ingredienti pericolosi

Articolo No.: 18-4  
Data di stampa 13.08.2015  
Versione 57.0

Goldlack  
Data di redazione 06.08.2015  
Data di pubblicazione 06.08.2015

IT  
Pagina 2 / 8

**Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

<b>CE N.</b>	<b>Nr. REACH</b>	<b>Peso %</b>
<b>No. CAS</b>	<b>Denominazione chimica</b>	<b>Commento</b>
<b>Numero indice UE</b>	<b>classificazione:</b>	
918-481-9 64742-48-9	01-2119457273-39 Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy, benzene content of < 0,1% Asp. Tox. 1 H304	25 - 50
231-159-6 7440-50-8	rame Acute Tox. 4 H302 / Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 2 H411	10 - 25
231-175-3 7440-66-6	01-2119467174-37 zinco Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410	2,5 - 5
202-496-6 96-29-7 616-014-00-0	2-butanone ossima Carc. 2 H351 / Acute Tox. 4 H312 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1 H317	0,5 - 1
286-272-3 85203-81-2	Hexanoic acid, 2-etil. Sale di zinco, alcalino Eye Irrit. 2 H319 / Repr. 2 H361d / Aquatic Chronic 3 H412	0,1 - 0,5
201-607-5 85-44-9 607-009-00-4	01-2119457017-41 anidride ftalica Acute Tox. 4 H302 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Dam. 1 H318 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317	0,1 - 0,5

**Altre informazioni**

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**Informazioni generali**

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

**In caso di inalazione**

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

**In seguito a un contatto cutaneo**

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

**Dopo contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

**In caso di ingestione**

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

**Agente esingente adeguato**

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

**Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:**

getto d'acqua diretto

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare

Articolo No.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	13.08.2015	Data di redazione	06.08.2015
Versione	57.0	Data di pubblicazione	06.08.2015
			IT
			Pagina 3 / 8

gravi danni alla salute.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

**6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. cap. 7 e 8).

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**Istruzioni per una manipolazione sicura**

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi punto 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

**Protezione antincendio e antideflagrante:**

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori**

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (BGR 132)".

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

**Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione**

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 40 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

**7.3. Usi finali specifici**

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limiti per l'esposizione professionale:**

rame

CE N. 231-159-6 / No. CAS 7440-50-8

ACGIH, TWA: 0,2 mg/m3

Articolo No.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	13.08.2015	Data di redazione	06.08.2015
Versione	57.0	Data di pubblicazione	06.08.2015
			IT
			Pagina 4 / 8

### Altre informazioni

I valori indicati risultano dalla TRGS 900 in vigore oppure dalla tabella VCI dei valori indicativi al posto di lavoro.

TWA (EC): valore limite per l'esposizione professionale

STEL (EC): Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

#### DNEL:

zinco

CE N. 231-175-3 / No. CAS 7440-66-6

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 83 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 5 mg/m<sup>3</sup>

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 0,83 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 2,5 mg/m<sup>3</sup>

rame

CE N. 231-159-6 / No. CAS 7440-50-8

DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Lavoratori: 273 mg/kg

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 137 mg/kg

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 20 mg/m<sup>3</sup>

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 20 mg/m<sup>3</sup>

#### PNEC:

zinco

CE N. 231-175-3 / No. CAS 7440-66-6

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,206 mg/L

PNEC acquatico, acqua marina: 0,0061 mg/L

PNEC sedimento, acqua dolce: 117,8 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 56,5 mg/kg

PNEC, Terreno: 35,6 mg/kg

PNEC impianto di depurazione (STP): 0,052 mg/L

rame

CE N. 231-159-6 / No. CAS 7440-50-8

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,0078 mg/L

PNEC acquatico, acqua marina: 0,0052 mg/L

PNEC sedimento, acqua dolce: 87 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 676 mg/kg

PNEC, Terreno: 65,5 mg/kg

PNEC impianto di depurazione (STP): 0,23 mg/L

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

### Controlli dell'esposizione professionale

#### Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

#### Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

#### Protezione degli occhi

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

#### Protezione del corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

#### Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Articolo No.: 18-4 Goldlack  
Data di stampa 13.08.2015 Data di redazione 06.08.2015 IT  
Versione 57.0 Data di pubblicazione 06.08.2015 Pagina 5 / 8

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Aspetto:**

**Forma:** liquido  
**Colore:** vedi etichetta  
**Odore:** caratteristico

**Dati di base rilevanti di sicurezza**

	<b>Unità</b>	<b>Metodo:</b>	<b>Commento</b>
<b>Punto d'infiammabilità:</b>	> 61 °C	DIN 53213	
<b>Temperatura di accensione in °C:</b>	231 °C		
<b>Limite inferiore di esplosività:</b>	0,6 Vol-%	valori di riferimento	
<b>Limite superiore di esplosività:</b>	7,0 Vol-%	valori di riferimento	
<b>Pressione di vapore a 20 °C:</b>	0,60 mbar		
<b>Densità a 20 °C:</b>	1,06 g/cm <sup>3</sup>	DIN 53217	
<b>Solubilità in acqua (g/L):</b>	insolubile		
<b>Valore pH a 20 °C:</b>	nessuna informazione		
<b>Viscosità a °C:</b>	leicht thixotrop		
<b>Test di separazione di solventi (%):</b>	< 3 %		
<b>Contenuto dei corpi solidi (%):</b>	60 Peso %		
<b>quantità di solvente:</b>			
<b>Solventi organici:</b>	40 Peso %		
<b>Acqua:</b>	0 Peso %		
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	120 °C		

**9.2. Altre informazioni:**

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

**10.4. Condizioni da evitare**

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

**10.5. Materiali incompatibili**

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]  
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Tossicità acuta**

zinco  
per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: 5,41 mg/L (4 h)

**corrosione/irritazione della pelle; Grave danno/irritazione degli occhi**

Non sono presenti dati tossicologici.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non sono presenti dati tossicologici.

**Tossicità specifica per organi bersaglio**

Non sono presenti dati tossicologici.

Articolo No.: 18-4 Goldlack  
Data di stampa 13.08.2015 Data di redazione 06.08.2015 IT  
Versione 57.0 Data di pubblicazione 06.08.2015 Pagina 6 / 8

#### **Pericolo in caso di aspirazione**

Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy, benzene content of < 0,1%  
Pericolo in caso di aspirazione

#### **Esperienze pratiche/sull'uomo**

Ulteriori osservazioni:

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

#### **Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR**

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

#### **Commento**

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### **valutazione complessiva**

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]  
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.  
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

#### **12.1. Tossicità**

Non sono presenti dati tossicologici.

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Non sono presenti dati tossicologici.

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non sono presenti dati tossicologici.

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Non sono presenti dati tossicologici.

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

#### **12.6. Altri effetti nocivi**

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

##### **Smaltimento adatto / Prodotto**

##### **Raccomandazione**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

##### **Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti**

080111 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici  
o altre sostanze pericolose

##### **imballaggio**

##### **Raccomandazione**

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

#### **14.1. Numero ONU**

3082

#### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Trasporto via terra (ADR/RID):

UMWELTGEFÄHRDENDER STOFF, FLÜSSIG, N.A.G.

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**  
**conforme Regolamento (UE) N. 453/2010**



Articolo No.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	13.08.2015	Data di redazione	06.08.2015
Versione	57.0	Data di pubblicazione	06.08.2015
			IT
			Pagina 7 / 8

- Trasporto via mare (IMDG): (Kupfer)  
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
- Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): (Kupfer)  
Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.  
(Kupfer)
- 14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto** 9
- 14.4. **Gruppo d'imballaggio** III
- 14.5. **Pericoli per l'ambiente**  
Trasporto via terra (ADR/RID) UMWELTGEFÄHRDEND  
Marine pollutant p / Kupfer
- 14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.  
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8
- Ulteriori indicazioni**
- Trasporto via terra (ADR/RID)**  
codice di restrizione in galleria E
- Trasporto via mare (IMDG)**  
Numero EmS F-A, S-F
- 14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**  
non applicabile

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- Normative UE**
- Indicazioni con riferimento alla direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC-RL)**  
valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ISO 11890-2: 456  
valore dei composti organici volatili (VOC) (in g/L) ASTM D 2369: 456
- conforme EU direttiva 2004/42/CE (allegato II)**  
Valore limite UE per questo prodotto (categoria prodotto (Cat. A/i)): 600 g/l (2007)/500 g/l (2010).  
Il prodotto contiene un massimo di 500 g/l di COV.
- Norme nazionali**
- Indicazioni sulla restrizione di impiego**  
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.  
Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.
- Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**
- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**  
Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

**Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:**

Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Aquatic Acute 1 / H400	Pericolose per l'ambiente acquatico	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericolose per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 1 / H410	Pericolose per l'ambiente acquatico	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Scheda di dati di sicurezza**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**  
**conforme Regolamento (UE) N. 453/2010**



Articolo No.: 18-4  
Data di stampa 13.08.2015  
Versione 57.0

Goldlack  
Data di redazione 06.08.2015  
Data di pubblicazione 06.08.2015

IT  
Pagina 8 / 8

---

Carc. 2 / H351	Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Acute Tox. 4 / H312	Tossicità acuta (dermico)	Nocivo per contatto con la pelle.
Eye Dam. 1 / H318	Grave danno/irritazione degli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1 / H317	sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Grave danno/irritazione degli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Repr. 2 / H361d	Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere al feto.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericolose per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit. 2 / H315	corrosione/irritazione della pelle	Provoca irritazione cutanea.
Resp. Sens. 1 / H334	sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

**Ulteriori indicazioni**

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in cap. 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.